

CASTELSANGIOVANNI - «Quali sono i dati reali relativi all'attività che viene svolta nel reparto di chirurgia dell'ospedale di Castelsangiovanni?» E' quanto chiedono di sapere i componenti del gruppo consiliare di minoranza "Vivere Castello" che, attraverso il consigliere Aldo Bersani, presenteranno nei prossimi giorni un'interrogazione al sindaco di Castelsangiovanni Lucia Fontana. La questione da loro sollevata riguarda i dati diffusi nei mesi scorsi dall'Ausl di Piacenza riguardanti il numero degli interventi al colon portati

CASTELSANGIOVANNI - Bersani (Vivere Castello): «Si penalizza il reparto per ridimensionarlo?»

«Chirurgia, l'Ausl ci dia dati reali»

a termine nell'ospedale di Castelsangiovanni dall'Unità operativa complessa di chirurgia della Valtidone. Tali dati da più parti sono stati contestati. Nei mesi scorsi in Regione era stata ad esempio presentata un'interrogazione dal consigliere Tommaso Foti che parlava di «dati che tendono a rappresen-

tare una realtà dei fatti negativa, mentre non è così». Ora ad intervenire sarà il gruppo di minoranza consiliare "Vivere Castello".

Aldo Bersani chiederà al sindaco Lucia Fontana, che è membro della Conferenza socio sanitaria provinciale, di sollecitare l'Ausl a fornire chiarimenti

sulla vicenda. «I dati forniti dall'Ausl - dice il consigliere di minoranza - penalizzano il reparto in questione e tutto il presidio ospedaliero di Castelsangiovanni che invece a nostro avviso rappresenta un reparto di punta e un fiore all'occhiello dell'intera sanità piacentina, soprattutto nel contrastare la mi-

grazione dei pazienti verso altre strutture fuori regione. Non sarà - prosegue il consigliere Bersani - che la diffusione oggi da parte dell'Ausl di dati negativi relativi al funzionamento del reparto non sia un modo per anticipare scelte future di ridimensionamento del reparto stesso? Inoltre - prosegue Bersani - quei dati, che sono stati contestati dal direttore stesso del reparto tramite una lettera che è stata pubblicata da **Libertà** su cui non mi risulta siano arrivate richieste di smentita né tantomeno che i dati in essa

contenuti siano stati in qualche modo commentati, pongono un interrogativo forte sulle modalità tramite cui l'Ausl comunica la propria attività all'esterno e quindi ai cittadini. Da ultimo - conclude il consigliere di minoranza - occorre comunque precisare che l'efficacia e la riuscita di un qualsiasi intervento in difesa della salute non dipende tanto dalla quantità dei numeri, ma dalla professionalità e dalla bravura dei medici e del personale che vengono impiegati».

Mariangela Milani

ROTOFRENO - Avviati incontri con maggioranza uscente, centrodestra ed esponenti della società civile

Veneziani è pronto a tentare il bis

Il sindaco rompe gli indugi. «In un mese definiremo lista e programma»

AL CENTRO "DON ORIONE"
Domenica a Borgonovo il tradizionale raduno del Movimento Orionino

BORGONOVO - Nella mattinata di domenica, 20 marzo, giorno della Domenica della Palme, al centro di formazione professionale Don Orione in via Sarmato a Borgonovo si festeggerà la tradizionale "Pasqua del Movimento Laicale Orionino". Tutte le persone che si riconoscono nel carisma di san Luigi Orione sono invitate a partecipare al consueto raduno.

L'appuntamento offrirà anche l'occasione per uno scambio degli auguri in vista della Pasqua ormai alle porte. Durante il ritrovo i partecipanti potranno rinnovare la promessa annuale di adesione volontaria al Movimento Laicale Orionino, che consiste nella lettura collettiva da parte di tutti i presenti di una breve formula di appartenenza simbolica a questo movimento che è diffuso in tutto il mondo e che comprende diverse realtà legate dal ricordo della figura di don Luigi Orione, nato a Pontecurone, nel Tortonese e morto nel 1940, fondatore della Piccola opera della Divina Provvidenza, canonizzato da papa Giovanni Paolo II nel 2004.

L'evento di domenica a Borgonovo, organizzato dagli Ex Allievi dell'istituto Don Orione, prevede l'accoglienza dei partecipanti in mattinata. Alle 10 ci sarà la celebrazione di una messa nella cappella interna all'istituto con la distribuzione dei rametti di ulivo benedetti a tutti i presenti. La celebrazione religiosa, durante la quale ci sarà la lettura animata della Passione di Cristo, sarà guidata dall'assistente nazionale don Maurizio Macchi.

Al termine del momento religioso ci sarà lo scambio di auguri con un aperitivo. Durante la giornata ci sarà anche la distribuzione delle uova di cioccolata. Le offerte raccolte saranno destinate alle missioni orionine sparse in tutto il mondo.

m.mil.

ROTOFRENO - «La mia disponibilità a scendere nuovamente in campo c'è: il percorso di preparazione al voto è iniziato e l'obiettivo è di chiudere, nell'arco di un mese, il programma con cui ci sottoporremo al giudizio degli elettori, definendo anche la composizione della lista». Parola di Raffaele Veneziani, sindaco di Rottofreno che annuncia così ufficialmente la sua ricandidatura per un secondo mandato. Con le consultazioni amministrative ormai imminenti, il primo cittadino scopre quindi le carte dopo che finora - almeno in via ufficiale - aveva sempre mantenuto un particolare riserbo sull'ipotesi di bissare la corsa.

«Nei giorni scorsi - continua - si è tenuto il primo incontro a cui hanno partecipato sia gli esponenti dell'attuale gruppo di maggioranza che rappresentanti dei partiti del centrodestra e numerosi esponenti della società civile: proprio il lavoro di squadra tra componenti diverse è l'ambito in cui ritengo opportuno maturare la scelta di candidarmi, dopo l'impegno speso nei cinque anni che ci lasciamo alle spalle». Ad aspi-



Il sindaco Raffaele Veneziani si ricandida

tare le riunioni della formazione che orbita attorno a Veneziani sono i locali di via Agazzano, a San Nicolò, dove ha sede della Lista Civica Rottofreno.

«Spazi che alla prima assemblea si sono rivelati piccoli per ospitare tutti coloro che sono intervenuti: siamo ricorsi anche ad alcune sedie chieste in prestito ad un vicino pubblico esercizio per permettere a tutti di accomodarsi», commenta soddisfatto il sindaco. «Dal momento che si sta sempre più avvicinando l'ap-

puntamento con le urne, andremo avanti seguendo un calendario serrato di riunioni a cui mi auguro continuo ad essere presenti in tanti». Un comitato di supporter da cui dovranno uscire i nomi dei 16 candidati al consiglio comunale. «Le premesse sono buone», commenta. «Ci sono i presupposti per dar vita ad una squadra molto seria e qualificata per le competenze che i singoli membri sapranno esprimere, senza dimenticare la rilevanza della componente femminile che ne rappresenterà un valore aggiunto». Per quanto riguarda il programma, il metodo scelto è quello di avviare una riflessione articolata per focus tematici, in modo da far emergere le priorità da indicare per il territorio di Rottofreno. Una finalità che sarà perseguita anche ascoltando e raccogliendo la voce delle associazioni. «Con loro i contatti non si sono mai interrotti», conclude il primo cittadino. «Siamo pronti a recepire tutti gli stimoli, i suggerimenti e le proposte interessanti che verranno formulate per il futuro del nostro comune».

Filippo Zangrandi

ROTOFRENO - Le minoranze: manca il Regolamento urbanistico. Il sindaco: tutto nella norma

«Psc non in regola, va ripresentato»

ROTOFRENO - (crib) «Il Piano strutturale comunale di Rottofreno non è in regola: manca il Rue, Regolamento urbanistico edilizio». E quanto sostengono i gruppi di minoranza di Rottofreno che - attraverso la consigliera Simona Bellan - hanno espresso le loro perplessità in consiglio comunale. Il Psc era stato adottato il 22 dicembre scorso e ora dovrà passare la fase di osservazione e quindi di approvazione definitiva. Ma la minoranza chiede uno stop. «Deve essere corredato dal Rue e i due strumenti urbanistici devono essere adottati contemporaneamente» fa notare la Bellan. «Abbiamo chiesto informazioni in merito anche a Provincia e Regione, che hanno confermato la nostra idea. Quindi, il Piano va invalidato». Non la pensa così il sindaco di Rottofreno Raffaele Veneziani, che ha cercato invano

di rassicurare la minoranza. «L'adozione del Psc è perfettamente lecita» ha detto. «La prova più lampante è che la Provincia non ha fatto osservazioni: avrebbe potuto fare notare che mancava il Rue e invece non l'ha fatto. Voglio tranquillizzare i consiglieri sul fatto che l'iter del Psc prosegue regolarmente». Parole che non hanno smosso la posizione dei consiglieri minoritari. Mara Negri, dagli stessi banchi, ha portato poi l'attenzione sullo stato dei giardinetti di via Quasimodo a San Nicolò, facendo propria la segnalazione fatta da alcuni cittadini sul gruppo Facebook "Gente di San Nicolò e Rottofreno". «Viene il dubbio se sia un parco per i bambini o per i cani» ha detto. «È il giardino più abbandonato del paese e i residenti hanno segnalato la presenza di escrementi su tutta l'area verde.

Ho potuto verificarlo io stessa dopo essermi recata sul posto». L'assessore Paola Galvani ha raccolto la protesta facendo notare come esista già una proposta dei cittadini per creare nell'area verde una zona di sgambamento per i cani. «Si può valutare, anche se per gestire un'area simile servirebbero comunque dei volontari - ha osservato - per il momento, avevamo già individuato un'area destinata ai soli cani nei pressi di via Masina, dove sono necessari lavori di riadeguamento della zona». Buone notizie, intanto, per i lavori al cimitero di Rottofreno, dove alcune cappelle sono a rischio di crollo: la gara per l'assegnazione dei lavori è stata fatta e i lavori partiranno in questi giorni. Per avere novità sulla futura rotatoria in località Bonina si dovrà invece attendere l'esito della gara fissata per l'11 aprile.

DOPO LE PIOGGE DELLA SCORSA SETTIMANA



I lavori in corso sotto il ponte del Perino lungo il vecchio tratto della Statale 45 a Perino

Strade interrotte per frane a Coli Il sindaco chiede interventi urgenti

Bertuzzi si appella alla Regione e al Governo

COLI - Il transito su alcune strade comunali di Coli è interrotto a causa di smottamenti provocati dalle piogge della scorsa settimana. Le frane interessano il torrente Perino, la frazione Quattrocchi, il collegamento Coli-Telleggio, la strada Pradella-Casolo e la strada Scagli-Villanova. La zona più colpita è la Valperino, dove ci sono interruzioni nella parte alta e in comune di Farini. Gli abitanti di Pradovera stanno attraversando seri disagi per raggiungere Piacenza, dove molti di loro si recano per lavoro: le interruzioni si sono verificate ad Avemagna di Pradovera e al Mulino di Aglio. «Sono già attive le imprese che operano nel torrente Perino per conto dell'ufficio regionale Servizio Tecnico di Bacino per sistemare la foce del torrente» annuncia il sindaco di Coli Luigi Bertuzzi. «Il Consorzio di Bonifi-

ca sta operando da qualche settimana sulla strada di valle Perino-Villanova-Aglio-Pradovera, con provvedimenti di emergenza a carico del proprio bilancio e della Regione». Il Comune di Coli

ha richiesto l'intervento d'urgenza sulle frazioni sopra elencate ed è impegnato soprattutto sulla strada che porta a Ruei, dove l'unica persona che vi abita d'inverno, rimasta isolata, si è trasferita a



COLI - La strada erosa da un movimento franoso nella frazione Ruei

Piacenza. Bertuzzi spiega: «Sono costantemente in contatto con gli uffici regionali e con l'assessorato alla Protezione Civile della Regione per risolvere i problemi, partendo dai più urgenti. E' inteso l'impegno profuso dal tecnico comunale, dal vigile e dai cantonieri per tenere la situazione sotto controllo. Spero che il comune di Coli sia tenuto in considerazione per le sue esigenze dallo Stato e dalla Regione».

ROTOFRENO ALLE 20,30

Domani sera Via Crucis da Agazzano alla chiesa di San Pietro in Tranquiano

AGAZZANO - (mm) Domani ad Agazzano prende il via la consueta Via Crucis che come tutti gli anni (dal 1988 a questa parte) seguirà il tragitto che da Agazzano conduce alla chiesa di San Pietro in Tranquiano. Il ritrovo per la partenza è previsto

alle 20,30 nelle vicinanze della locale casa di riposo. La processione si dirigerà verso Monteraschino. Si attraverserà la strada provinciale per Pianello, raggiungendo la zona di Agazzano Alta e poi si proseguirà verso San Pietro. Il percorso sarà scandito dalle stazioni quaresimali. Venerdì 25 marzo, venerdì santo, con inizio alle 21 ci sarà invece la processione con il Cristo Morto che, come tutti gli anni, attraverserà le vie del paese.

BORGONOVO - (mm) Gli attori dell'Allegra Combriccola di Borgonovo tornano sul palco coniugando ancora una volta il buonumore e la solidarietà. Dopo un anno di stop forzato, dovuto a motivi di salute, domani venerdì 18 marzo alle 20,30 gli attori per diletto calcheranno nuovamente le scene del cinema teatro Capitol di Borgonovo. Diretti come sempre da Francesco Romano, gli attori si cimenteranno in *L'amante che scotta*, una commedia in tre atti liberamente tratta da *Nozze di fuoco* di Benedetto Casillo e Giovanni Rescigno. Originariamente pensata e scritta in dialetto napoletano, la commedia è stata come sempre adattata al dialetto locale dal regista Ro-

BORGONOVO - Per la nuova commedia è in programma un tour con 12 date Con "L'amante che scotta" l'Allegra Combriccola domani torna in scena per aiutare l'hospice

mano. Domani sarà lui a dirigere gli attori che si esibiranno per solidarietà, visto che il ricavato sarà devoluto all'hospice di Borgonovo. La compagnia vede due *new entry*: Caterina Mascaretti, nella parte di Pinuccia la fidanzata, e Alessandra Bellinzoni nella parte della zia Natalina. Insieme alle due nuove attrici saliranno sul palco del Capitol l'intramontabile Maurizio Gallerati (Giorgio il medico), lo stesso Romano (Carlo, papà di Pinuccia), Giovanni Bensi (Attilio il medi-

co), Antonella Melchi (Marisa sua moglie) e Roberto Caritatevoli (Eleuterio l'impiegato). Giorgio, medico di famiglia, sta per sposarsi. Lui, che è un single incallito, deve cedere alle insistenze della ricca zia Natalina. La predestinata è la bella Pinuccia il cui padre è però ostile alle nozze. Oltre a questo alla buona riuscita degli eventi si frappongono una serie di ostacoli dovuti alle personalità debordanti dei restanti personaggi, ognuno dei quali ci mette del suo per creare

BORGONOVO - L'incontro che si è tenuto in municipio per presentare la nuova commedia dell'Allegra Combriccola, che andrà in scena domani al Capitol



una serie di situazioni equivocate e paradossali che creeranno un turbinio di eventi tragicomici. Il lavoro dietro le quinte (luci, suo-

ni, scenografie ecc.) è affidato a Salvatore Giorgio, Matteo Giorgio, Cosimo Giorgio e Sergio Pannelli, mentre il rammento è affi-

dato a Lorenza Campagnoli. La grafica delle locandine è invece di Stefano Negri. «Il nostro motto - ha sottolineato il presidente della compagnia teatrale Roberto Caritatevoli - resta sempre lo stesso, "Recitiamo per gli altri", e stasera più che mai». La messa in scena de *L'amante che scotta* sarà resa possibile anche grazie alla collaborazione di Pro loco e degli alpini che danno una mano nell'allestimento dell'evento che promette come sempre di essere molto gettonato. Nel frattempo l'Allegra Combriccola ha già in cantiere dodici date durante la quale nei prossimi mesi *L'amante che scotta* andrà in scena in varie località della provincia.